

MESSAGGIO: 980604686002 DATA RICEZIONE: 27/06/1998 HH: 11.43  
MITTENTE: VM07 DATA INVIATO: 27/06/1998 HH: 11.43 NR.COPIE:1  
PRIORITA': A PRECEDENZA  
RIF.RISPOSTA: 000000000000 RISPONDERE: \_\_\_\_\_ RIF.OBSOLETO: 000000000000  
LISTE DI DISTRIBUZIONE: LD002  
PAROLA CHIAVE:



DESTINATARI PRINCIPALI:

DESTINATARI PC



ZCZC ROMAMI NR 7138

AI QUESTORI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
E. PER CONOSCENZA	
AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	BOLZANO
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	TRENTO
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	AOSTA
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE SICILIANA	PALERMO
AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA	CAGLIARI
AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE	
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	TRIESTE
AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE REGIONI A	
STATUTO ORDINARIO	LORO SEDI
AL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE DI COORDINAMENTO	
NELLA VALLE D'AOSTA	AOSTA
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA

OGGETTO: IMPOSTA DI BOLLO PER LA DENUNCIA DI DETENZIONE  
ARMI E MUNIZIONI

12206

559/C.22310-10171(3)

SONO PERVENUTI A QUESTO MINISTERO NUMEROSI QUESITI CONCERNENTI  
L'ASSOGGETTABILITA' ALL'IMPOSTA DI BOLLO DELLA DENUNCIA DI  
DETENZIONE ARMI E MUNIZIONI PREVISTA DALL'ART. 38 DEL T.U.L.P.S..  
AL RIGUARDO, PRELIMINARMENTE SI OSSERVA CHE PER ESPRESSO DETTATO  
NORMATIVO L'OBBLIGO DELLA CONFORMITA' ALLA LEGGE SUL BOLLO INCOMBE  
NEI SOLI CASI DI PRESENTAZIONE ALL'AUTORITA' COMPETENTE DI ATTI  
AVENTI NATURA DI AVVISO O DI DICHIARAZIONE. SI TRATTA QUINDI DI  
DETERMINARE SE LA DENUNCIA EX ART. 38 DEL T.U.L.P.S. RIENTRI O  
MENO IN UNA DELLE DUE CATEGORIE. NON PARE SOSTENIBILE CHE ESSA  
APPARTENGA ALLA CATEGORIA DEGLI AVVISI: QUESTI ULTIMI INFATTI SONO  
PUNTOALMENTE INDIVIDUATI COME TALI DAL TESTO UNICO (AD ES..

TRASPORTO D'ARMI COMUNI O DA GUERRA). QUESTO MINISTERO CONSIDERA INVECE LA DENUNCIA ALLA STREGUA DI UNA DICHIARAZIONE. A MEZZO DELLA QUALE UN PRIVATO CITTADINO PORTA A CONOSCENZA DEL POSSESSO DI ARMI, MUNIZIONI O ESPLOSIVI L'AUTORITA' COMPETENTE. PROVOCANDONE L'ESERCIZIO DEL POTERE DI VERIFICA, IL CUI ESITO APPARIRA' SULL'ESEMPLARE "CONFORME ALLA LEGGE SUL BOLLO", COSI' COME RECITA L'ART. 15 DEL REGOLAMENTO AL T.U.L.P.S., CON CIO' RICOMPRENDE LA DENUNCIA EX ART. 38 NELLE PREVISIONI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO MEDESIMO, MA AL TEMPO STESSO EFFETTUANDO UN INEQUIVOCO RINVIO ALLA VIGENTE NORMATIVA TRIBUTARIA.

IN SOSTANZA, CON LA PRESCRIZIONE DELLA CONFORMITA' DELLA DENUNCIA ALLA LEGGE SUL BOLLO SI STATUISCE UN ESPPLICITO RIMANDO A PROFILI MERAMENTE FISCALI, CHE A QUESTO PUNTO SI CONFIGURANO PREMINENTI, AVENDO IL T.U.L.P.S. ESAURITO LA SUA FUNZIONE CON LA PRESCRIZIONE DELL'OBBLIGO DELLA DENUNCIA E CON L'INDICAZIONE DELLA FORMA E DEI CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE (ART.58 REG. T.U.L.P.S.)

ATTUALMENTE, COME NOTO, L'IMPOSTA DI BOLLO E' REGOLATA DAL D.P.R. 26.10.1972 N. 642 CHE, A DIFFERENZA DEL PRECEDENTE REGIME, NON SOTTOPONE AL TRIBUTO SIN DALL'ORIGINE "CERTIFICATI, ATTESTAZIONI, DICHIARAZIONI E PROCESSI VERBALI, LICENZE, PERMESSI, AUTORIZZAZIONI, DIPLOMI, ECC. RILASCIATI DA UFFICI PUBBLICI", MANTENENDO L'IMPOSIZIONE UNICAMENTE PER LE ISTANZE, LE PETIZIONI ED I RICORSI.

NE CONSEGUE CHE LA DENUNCIA EX ART. 38 T.U.L.P.S., ASSUMENDO LA FORMA DELLA DICHIARAZIONE E NON DELL'ISTANZA (NE' TANTORNENDE LA PETIZIONE O DEL RICORSO), NON ESSENDO RICHIESTA DAL DICHIARANTE L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO A PROPRIO FAVORE, ANCHE A GIUDIZIO DEL MINISTERO DELLE FINANZE NON E' DA INCLUDERE TRA GLI ATTI SOGGETTI AD IMPOSTA DI BOLLO SIN DALL'ORIGINE.

A TALE INDIRIZZO LE SS. LL. SONO PREGATE DI ATTENERSI PER QUANTO DI COMPETENZA, ADOTTANDO I PROVVEDIMENTI DIVULGATIVI PIU' OPPORTUNI AL FINE DI UNIFORMARE LA CONDOTTA DEGLI ORGANI, INDICATI NEL 1 COMMA DEL CITATO ART. 38, DEPUTATI ALLA RICEZIONE DELLE DENUNCE.

SI RESTA IN ATTESA DI CORTESE ASSICURAZIONE.  
IL CAPO DELLA POLIZIA MASONE